

Saluto del nuovo Dirigente Scolastico a tutte le componenti dell'IC di Asigliano Vercellese

**Agli alunni
Ai Genitori
Ai Docenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Al Consiglio d'Istituto
Alle realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio
Alla RSU e organizzazioni sindacali**

Da pochi giorni ho assunto l'incarico come Dirigente Scolastico di questo Istituto e desidero far arrivare a ognuno di voi, veri protagonisti della **nostra** Scuola, alunni, genitori, personale docente e ATA, il mio saluto e un sincero augurio di buon anno scolastico. Mi accingo a svolgere il mio nuovo ruolo con emozione, entusiasmo e senso di responsabilità, pronto a cogliere una sfida avvincente, insieme a tutti voi.

Come prima cosa vorrei rivolgere il più sentito ringraziamento e un'affettuosa riconoscenza alla Comunità dell'Istituto Aletti di Trebisacce (CS) e in particolare alla Dirigente Marilena Viggiano. Presso l'"Aletti" ho svolto il mio servizio di docente per molti anni, durante i quali mi sono formato. Porto con me questo indimenticabile bagaglio ricco di emozioni, esperienze umane e professionali e lo metterò a frutto, al servizio di questa nuova Comunità.

Rivolgo, altresì, il mio saluto al Collegio Docenti, al Consiglio d'istituto, alle Organizzazioni sindacali, agli interlocutori delle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali dei Comuni di Asigliano, Desana, Tricerro, Ronsecco e Villata con cui la scuola collabora, con l'auspicio di intraprendere un percorso sinergico per la valorizzazione della comunità intera.

Il mio augurio è quello di avere un anno creativo e sereno. Soprattutto sereno, perché in tutti noi è forte la consapevolezza che la scuola rimane ancora il "luogo" dei valori, il punto di riferimento forte in cui ricercare e ritrovare certezze e convinzioni sempre più solide in un mondo sempre più privo di appigli sicuri. Il nostro impegno è e deve essere quello di creare un ambiente di apprendimento stimolante, creativo, professionale e umano, inclusivo, nella convinzione che aiutare gli alunni a crescere sul piano educativo e cognitivo significhi mettere una "prima pietra" per la formazione di persone complete, intrise di valori positivi. Gli alunni, le famiglie, le Istituzioni si aspettano molto da noi. Noi ci attiveremo al massimo per essere all'altezza del compito che ci è stato affidato. I nostri sguardi, le nostre attenzioni saranno sempre rivolti agli alunni, alle loro aspettative, ai loro bisogni palesi e inespressi, li comprenderemo e li aiuteremo a crescere e a realizzarsi come persone.

Da Dirigente porto a voi la mia Visione della scuola e vi chiedo di realizzarla con me: una scuola di tutti e per tutti, una comunità che per ciascuno sia luogo di benessere, ambiente di crescita intellettuale e personale, luogo di apprendimento di strumenti e saperi, ma anche di idee e valori, di competenze da portare nel contesto di vita, affinché si possa essere i protagonisti del progresso di tutto il territorio.

A voi, docenti, che con calore e fervore operativo mi avete accolto fin dal primo giorno, giunga tutta la mia stima e il mio sostegno: chiedo a voi di continuare ad accompagnare con passione e cura, competenza e professionalità, i più piccoli nel loro percorso di crescita: accogliete tutti e ciascuno, valorizzate le potenzialità che ognuno porta con sé, aiutate i vostri alunni a coltivare sogni grandi, perché diventino adulti consapevoli e competenti, capaci di far fronte alle sfide cui il mondo di oggi costantemente chiama.

Un saluto va **alle famiglie**, con le quali, sono certo, nasceranno rapporti di condivisione, di fattiva e sincera collaborazione. Anche a voi genitori chiedo aiuto: partecipate, con noi scuola, alla crescita educativa e formativa dei vostri figli, motivandoli a fare sempre meglio e incoraggiandoli a superare le difficoltà, attraverso la strada del dialogo e del confronto. Credete in loro e nelle loro possibilità e, con gli insegnanti siate collaborativi, comprensivi, per offrire loro punti di riferimento e favorire esperienze sempre nuove e significative.

Un saluto va **ai collaboratori scolastici**, che saranno al fianco degli alunni per rendere gradevole l'ambiente scuola e fornire supporto durante le attività di ogni giorno.

Un saluto, infine, **alla DSGA e al personale di segreteria**, la cui collaborazione è preziosa ed è per tutti indispensabile affinché il nostro Istituto possa funzionare sempre al meglio.

Da parte mia, in qualità di Dirigente, mi assumo l'impegno e la responsabilità di "esserci", al fianco di tutti e di ciascuno, con professionalità e umanità, di spendermi ogni giorno con voi e per voi, in ogni cosa e per ogni cosa mi sarà possibile, al fine di costruire un team coeso e motivato, in cui, ognuno nel suo ruolo e con le sue peculiarità, ma insieme agli altri, operi per una scuola che abbia a cuore il benessere e la crescita dei suoi giovani alunni.

Infine, sento doveroso ringraziare **gli Amministratori locali di tutti i Comuni coinvolti**, nei quali fin da subito ho trovato disponibilità e collaborazione: questo rapporto iniziale sia preludio di una collaborazione a lungo termine, per garantire ai piccoli studenti condizioni organizzative e progetti adeguati.

A tutti ricordo che il nostro compito è quello di educare "la persona": un essere unico e irripetibile, affinché prenda coscienza del proprio talento e scopra il valore di se stesso, degli altri, della realtà.

La scuola deve essere ed è un luogo di **incontro**, di **dialogo** e di **crescita** di persone, per cui non è un semplice collettivo, ma una **comunità**.

Tutto ciò si realizza spostando l'attenzione dal docente al discente, dall'insegnamento all'apprendimento, riconoscendo la centralità della persona come soggetto attivo nel processo educativo.

Nell'educare, nel tirar fuori ciò che si è e nella relazione con gli altri, si impara ad apprendere. Pertanto, obiettivo della scuola non è l'insegnamento, ma l'apprendimento, motivando, facendo nascere il tarlo della curiosità, lo stupore della conoscenza.

La nostra scuola deve essere un laboratorio dove si sperimenta quotidianamente, anche nelle difficoltà, nelle diversità e nelle differenze, la centralità della persona-studente, attraverso il progetto della crescita integrale della persona, per una nuova cittadinanza e per un nuovo umanesimo.

Pertanto, è essenziale fare **sistema**, nel senso che le diverse componenti territoriali, nel rispetto reciproco dei ruoli e delle funzioni, debbano interagire per formare una comunità educativa, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana, nell'ottica della centralità della persona.

Confido fortemente, quindi, nella collaborazione di tutti, e, pertanto, porgo all'intera Comunità il mio più **sentito augurio di buon anno scolastico vissuto in serenità e positività**.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe A. Solazzo